

MUSEI

CORTOMETRAGGIO SU DONATO CRETI

Il progetto si propone di realizzare un cortometraggio dedicato a Donato Creti, artista rappresentativo nella storia di Bologna. Il video coinvolgerà attivamente circa 25 studenti delle classi terze dell'Istituto comprensivo n. 9 di Bologna in ogni sua fase, dalla preparazione alle riprese stesse. Terminato il montaggio, gli studenti saranno coinvolti nella promozione dell'opera. Gli alunni stessi illustreranno a bambini (delle scuole primarie) e ad adulti (nelle proiezioni pubbliche) la figura di Donato Creti e, al contempo, come si realizza un cortometraggio. I dipinti che si intenderà valorizzare (presenti all'interno delle Collezioni Comunali d'Arte di Bologna) sono in particolare quelli a tema mitologico, utili anche a stimolare riflessioni e dibattiti a sfondo educativo.

Progetto presentato da: Istituto comprensivo n. 9 di Bologna e Istituzione Bologna Musei – Collezioni Comunali d'Arte di Bologna

Altre scuole coinvolte: Scuola Primaria Raffaello Sanzio di Bologna; Scuola Primaria San Domenico Savio di Bologna; Liceo Laura Bassi di Bologna; Istituto Professionale Statale Aldrovandi Rubbiani di Bologna; Liceo Classico Galvani di Bologna; Istituto Enrico Mattei di San Lazzaro (BO); Scuola Primaria Don Minzoni di Bologna

Partner: Schermi e Lavagne – Cineteca di Bologna; Officinaadolescenti – Biblioteca Salaborsa di Bologna

ABITARE OLTRE IL TEMPO. DALLA CAPANNA VILLANOVIANA ALLA DOMUS ROMANA (punteggio acquisito 27 punti)

Gli allievi dell'IC di Castenaso, con il supporto degli operatori del MUV, avranno il compito di ripercorrere l'evoluzione della casa nel tempo per recuperare le tradizioni del proprio territorio. Nel giardino del MUV è stata realizzata la ricostruzione di una capanna villanoviana, completa di arredi. Il progetto parte dalle testimonianze risalenti al IX-VIII sec. a.C., e procede con un excursus storico che arriva fino ai Romani. Le classi coinvolte approfondiranno diversi temi, evidenziando il confronto con il paesaggio e la realtà urbana attuale. Il progetto prevede incontri con esperti presso il MUV e a scuola, uscite didattiche in regione e verifica finale attraverso un'esperienza di ricostruzione teatralizzata all'interno di un villaggio villanoviano (Living History).

Progetto presentato da: Istituto Comprensivo di Castenaso (Bo) e MUV – Museo della Civiltà Villanoviana di Castenaso (Bo)

Partner: T.I.L.T Trasgressivo Imola Laboratorio Teatro, Imola (Bo); Legiones in Agro Boiorum, Castenaso (Bo); TUMSO – Cooperativa sociale, Rastignano (Bo); Biblioteca Comunale "Casa Bondi", Castenaso (Bo)

RIMINI. NOTIZIE DAL RINASCIMENTO

Sigismondo Pandolfo Malatesta e la cultura della modernità (punteggio acquisito 25 punti)

Il Festival del Mondo Antico 2018 chiude le celebrazioni per i 600 anni dalla nascita (1417) e i 550 dalla morte (1468) di Sigismondo Pandolfo Malatesta, scegliendo quale tema il rapporto tra Occidente e Oriente. Rapporto che connota l'età di Sigismondo, personaggio simbolo di un mondo che si accingeva a cambiare radicalmente. Proprio il ruolo di "avanguardia" della città malatestiana in campo culturale e artistico è al centro della proposta dei Musei Comunali e del Liceo "G. Cesare" – "M. Valgimigli", che adotta il tema malatestiano in un percorso di Alternanza Scuola Lavoro.

Il fine è conseguire conoscenze e valorizzare un capolavoro del Rinascimento quale il Tempio Malatestiano e le opere del Museo della Città, producendo un video-racconto e preparando percorsi guidati in cui la sensibilità dei giovani faccia emergere la modernità delle scelte artistiche e culturali di Sigismondo.

Progetto presentato da: Liceo "G. Cesare" – "M. Valgimigli" di Rimini e Musei Comunali di Rimini

Altre scuole coinvolte: Scuola secondaria di primo grado "A. Marvelli" di Rimini

Partner: Diocesi di Rimini; Iniziative editoriali – Icaro Communication, Rimini

LABORATORIO TEATRALE "LA PRESA DI SAN LEO" (punteggio acquisito 24 punti)

L'obiettivo del progetto è la valorizzazione dell'atelier pittorico, dedicato al dipinto di Vasari "La Presa di San Leo", allestito in occasione dell'anniversario dei 500 anni dalla presa di San Leo da parte delle truppe fiorentine il 17 settembre 1517. Sarà creato un laboratorio teatrale errante, dove ogni studente avrà la propria mansione: regista, aiuto-regista, effetti speciali, tecnico del suono, ecc. Gli attori hanno la propria parte su cui elaboreranno testo e sceneggiatura. La trama si basa su "Ragionamenti" del Vasari in cui l'artista ha riservato molte pagine all'assedio di San Leo, descrivendo l'aspetto geomorfologico, le tecniche di guerra, le gesta e i protagonisti della battaglia, evocando nel contempo aneddoti e retroscena, anche politici. Il laboratorio, svolto durante l'anno scolastico da un paio di classi, porterà poi alla rappresentazione teatrale da svolgersi presso la Fortezza divenendo di fatto un evento per il paese.

Progetto presentato da: Istituto Statale Comprensivo "A. Battelli" di San Leo e Fortezza Rinascimentale del Comune di San Leo

Partner: Società San Leo 2000 Servizi Turistici, Cesena; Coop Atlantide, Cervia

ANIMALI, SPARITI SPARUTI (punteggio acquisito 22 punti)

"L'interazione degli animali con i loro ambienti è il motore che mantiene sano il pianeta per tutti noi. Ma per molte specie, il tempo sta per scadere." scrive il National Geographic. Questi i presupposti alla base del progetto che nasce dallo studio della Carta dei "Diritti degli animali", dall'analisi dell'odierno stato di molte delle principali specie a rischio e dall'impatto di tutto ciò sull'ambiente. A partire da una fase di ricerca e raccolta di dati sul tema grazie alla collaborazione con il Museo di Storia Naturale, l'attività prevede la creazione da parte degli studenti di Grafica del Liceo Artistico di Ferrara di prodotti visivi di comunicazione integrata con lo scopo di concretizzare un progetto editoriale legato alla sensibilizzazione del pubblico nei confronti delle specie animali a rischio di estinzione.

Progetto presentato da: Istituto d'Istruzione Superiore "Aleotti-Dossi" di Ferrara e Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara

Altre scuole coinvolte: Istituto comprensivo De Pisis, Ferrara

Partner: Associazione Dido, Ferrara

"CHIARE, FRESCHE ET DOLCI ACQUE..." – STORIE DI ACQUE NEL TERRITORIO DI SANT'AGATA BOLOGNESE (punteggio acquisito 22 punti)

Dalle origini ai giorni nostri l'uomo ha progressivamente imparato a gestire le acque, elemento

fondamentale per la vita: il processo è ancora ben visibile nel territorio di Sant'Agata Bolognese grazie alla presenza di numerosi scoli, canali, pozzi, mulini, maceri, acquedotti e lavatoi. I ragazzi della scuola secondaria di I grado dell'IC di Sant'Agata Bolognese saranno i protagonisti delle ricognizioni in campo alla ricerca delle strutture e svolgeranno sperimentazioni tecnologiche/scientifiche guidati dai docenti della scuola ed esperti del mondo museale e universitario in collaborazione con Enti territoriali.

Il prodotto finale sarà una guida digitale per la promozione dal punto di vista turistico di un percorso di valorizzazione delle strutture storiche collegate all'acqua fra archeologia e storia, scienze e tecnologia, habitat e paesaggi naturali.

Progetto presentato da: Istituto Comprensivo di Sant'Agata Bolognese (Bo) Museo del Cielo e della Terra di San Giovanni in Persiceto (Bo)

Partner: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara; Museo Archeologico Ambientale di San Giovanni in Persiceto (Bo); Gruppo Archeologico Storico Ambientale di San Giovanni in Persiceto (Bo); Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali (BiGeA) - Università degli Studi di Bologna; DIPAST - Dipartimento di Scienze dell'Educazione 'Giovanni Maria Bertin' - Università degli Studi di Bologna; Consorzio della Bonifica Burana di Modena; WWF Italia – O.A. WWF Bologna Metropolitana - Sede secondaria di San Giovanni in Persiceto (BO); Partecipanza Agraria di Sant'Agata Bolognese (Bo); Comune di Sant'Agata Bolognese (Bo)

UNA MAPPA PER IL LABIRINTO DELLA CATTEDRALE (punteggio acquisito 22 punti)

Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare un percorso di visita adatto ad un pubblico giovane per il Museo della cattedrale di Piacenza, Kronos, che ha riaperto al pubblico con un percorso completamente rinnovato. A fianco delle prime sale che espongono oggetti sacri di diversa natura, si aggiunge una ricca collezione di manoscritti medievali, tra cui il famoso Codice 65 che sarà visibile in digitale attraverso una *experience room* immersiva, e la salita attraverso le mura perimetrali della cattedrale fino alla cupola affrescata dal Guercino. Il museo ogni anno è visitato da centinaia di alunni delle scuole piacentine, ma la fruizione avviene sempre tramite visita guidata. Con questo progetto, che prevede la realizzazione di una mappa interattiva a misura di bambino, si vuole rendere i giovani utenti indipendenti nella visita, anche quando si recano al museo con la famiglia.

Progetto presentato da: Istituto Comprensivo Parini di Podenzano (PC) e Museo della Cattedrale di Piacenza

QUELLO CHE RESTA: CUSTODIE DI PIETRA (punteggio acquisito 22 punti)

Il progetto intende valorizzare con l'aiuto degli studenti il patrimonio custodito nel Museo di Mondaino. Partendo dalla ricca collezione di ceramica e di fossili, marini e terrestri, custoditi nel museo, si cercherà di annodare fra loro le tracce antiche della natura intima di queste terre e il paesaggio vivente contemporaneo: la flora e la fauna nei boschi che circondano il paese, e i saperi artigianali pulsanti nel Borgo, e che lo mantengono in vita: la bottega del mosaico, la bottega del vasaio, il laboratorio stabile di ceramica con diversamente abili, e la pratica musicale indirizzata ai giovani della Mondaino Young Orchestra.

Progetto presentato da: Istituto Comprensivo Statale di Mondaino (RN) e Musei del Comune di Mondaino (RN)

Partner: Celestrosa Associazione culturale, Cattolica; Laboratorio Mosaico Mondaino (RN); La Bottega del Vasaio, Mondaino (RN); Associazione Turistica Pro Loco Mondaino ((RN);

Associazione Corpo Bandistico di Mondaino; Cooperativa Sociale Ca' Santino, Mondaino (RN); Casa di riposo La Collina, Mondaino (RN); Associazione Tredici torrioni, Mondaino (RN)

DI SUONI/DI SEGNI (punteggio acquisito 20 punti)

Quali sono gli oggetti davvero unici di un museo? Come si scelgono le icone che fanno l'immagine di un museo? Cambiamo il punto di vista e affidiamo questo compito alla fantasia dei bambini e alla capacità di interpretare la loro sensibilità da parte degli studenti della scuola secondaria. L'obiettivo è quello di raccontare alcuni *highlights* delle collezioni attraverso lo sguardo dei giovani, che li interpretano graficamente con il linguaggio dell'animazione e del digitale, per comunicare e valorizzare il patrimonio museale muovendo dall'osservazione dei ragazzi e dalla loro idea di museo.

Progetto presentato da: Istituto Istruzione Superiore "Blaise Pascal" di Reggio Emilia e Musei Civici di Reggio Emilia

SPINAMICI: TRAIT D'UNION FRA MUSEO, SCUOLA E CITTÀ (punteggio acquisito 20 punti)

Il progetto si propone di valorizzare e di promuovere la conoscenza del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara, in particolare attraverso la realizzazione di eventi pubblici rivolti alla cittadinanza, con la collaborazione degli studenti del Liceo Scientifico Roiti di Ferrara. Si valorizzeranno non solo la conoscenza del patrimonio artistico- culturale del Museo di Spina, ma anche il giardino neorinascimentale, unico nel suo genere, inserito nel contesto museale. Si favorirà la relazione fra scuola e beni culturali al fine di agire sul territorio con idee nuove e a misura di un pubblico di tutte le età. Verranno realizzati, direttamente dagli studenti liceali, percorsi ed attività strutturate ed adatte ad una formazione completa che parte dalle scuole elementari fino ad arrivare ai licei e all'intera cittadinanza. L'idea nasce dal desiderio di far conoscere questo importante museo tramite punti di vista creativi, innovativi e vivaci pensati dai giovani studenti.

Progetto presentato da: Liceo Scientifico "A.Roiti" di Ferrara e Polo museale dell'Emilia-Romagna - Museo Archeologico Nazionale di Ferrara

Altre scuole coinvolte: Scuola elementare Bombonati, Leopardi e Manzoni di Ferrara e Liceo Scientifico Righi di Bologna

ARCHIVI

E' SOLO UN GIOCO INNOCENTE? DALLA LUDOPATIA AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (punteggio acquisito 26 punti)

Storia del contrasto al gioco d'azzardo attraverso i documenti dell'Archivio storico comunale di Ravenna. Divieti e strategie dal XVII secolo al 2018.

I bandi che riguardano i divieti al gioco d'azzardo saranno selezionati dall'intero fondo e posti all'attenzione dei ragazzi. Anche in relazione alla Collezione giochi da tavolo della Biblioteca Classense si cercherà di capire a quali giochi si riferiscono i divieti e quali erano le poste. I bandi saranno letti e commentati anche e soprattutto alla luce degli ultimi regolamenti in materia emanati dalla Regione Emilia-Romagna e recepiti dai Comuni, fra cui il Comune di Ravenna

I ragazzi saranno chiamati a selezionare i bandi più significativi. I bandi selezionati saranno oggetto di pannelli con i commenti redatti dagli studenti. A seconda delle competenze linguistiche sarà fatta una breve indagine sulle strategie di lotta al gioco d'azzardo messe in atto negli altri Paesi. I giovani coinvolti saranno gli allievi di 4 classi e saranno chiamati a fine progetto a inaugurare la mostra dei pannelli e a fare guide alla mostra ai compagni del loro istituto e di altri istituti di Ravenna nei quali la mostra sarà allestita nel corso dell'anno scolastico.

Progetto presentato da: Liceo Scientifico Oriani di Ravenna e Istituzione Biblioteca Classense – Archivio Storico comunale di Ravenna

Partner: Psicologia urbana e creativa, Ravenna; Sert dipendenze patologiche Ausl Romagna, Ravenna

LA VITA IN UN VOTO (punteggio acquisito 25 punti)

Partendo dall'osservazione di alcuni ex voto presenti nell'Abbazia di S. Maria del Monte, il progetto si propone di ricostruire scene di vita quotidiana in due periodi: pre-napoleonico e contemporaneo. I ragazzi analizzeranno l'ambientazione proposta dalle immagini e, attraverso uno studio diretto sulle fonti presenti nell'Archivio di Stato, prenderanno in considerazione gli aspetti storici, culturali, economici e sociali dei due periodi in oggetto, evidenziandone i mutamenti dopo la confisca dei beni ecclesiastici da parte dei francesi e mettendo in atto un confronto fra loro. Lo studio porterà poi ad un approccio diretto attraverso la drammatizzazione delle situazioni, riproducendo usi e costumi dei due periodi. L'intento è quello di trasmettere alle nuove generazioni il valore del bene culturale come testimone del suo tempo, la sua profonda conoscenza attraverso le fonti e l'importanza della sua tutela anche nell'ottica di un'opportunità imprenditoriale legata alla valorizzazione del bene stesso (attraverso strumenti cartacei o digitali quali video, digital marketing, ecc.).

Progetto presentato da: Scuola Statale Secondaria di Primo Grado 'Viale della Resistenza di Cesena e Archivio di Stato di Forlì-Cesena, sezione di Cesena

Altre scuole coinvolte: Istituto Professionale di Stato Versari Macrelli di Cesena; Ist. Alberghiero 'Pellegrino Artusi' Istituto d'Istruzione superiore di Forlimpopoli

Partner: Società Amici del Monte, Cesena; Abbazia di Santa Maria del Monte, Cesena; Ufficio Puntoeuropa, Cesena

RETI, CONFINI E PONTI (punteggio acquisito 24 punti)

Il progetto si propone di valorizzare il territorio rivierasco del Po partendo dai documenti d'archivio conservati presso il Comune di Monticelli d'Ongina per giungere alla realizzazione di percorsi turistici, storici e naturalistici. Il coinvolgimento delle scuole secondarie di primo grado consentirà la trasmissione delle memorie locali alle nuove generazioni perché consapevoli possano tutelare il paesaggio e consolidare le relazioni tra le popolazioni rivierasche. Si partirà dal vecchio ponte di barche e, attraverso una ricerca storica, si ricostruiranno i passaggi della costruzione dello stesso con l'analisi del contesto storico, territoriale e ambientale. Sarà realizzata una piccola guida turistica fluviale, tradotta anche in CAA, in LIS, in inglese e francese, e un breve video documentario delle tradizioni legate al Po.

Progetto presentato da: Istituto comprensivo Monticelli d'Ongina - Scuola secondaria I grado "G.Vida" di Monticelli d'Ongina (PC) e Archivio Storico Comunale di Monticelli d'Ongina (PC)

Altre scuole coinvolte: Istituto comprensivo di Maleo (LO)

Partner: Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda (LO); Circolo Ricreativo culturale Anta, Monticelli d'Ongina (PC); Isola dei Tre ponti – Società cooperativa sociale, Monticelli d'Ongina (PC); Pro Loco Monticelli d'Ongina (PC); Il nibbio Onlus, Spinadesco (CR); Gruppo fotografico ImmaginArte, Castelvetro Piacentino (PC); Ceas intercomunale dell'area padana, Monticelli d'Ongina (PC); Associazione la matita parlante, Piacenza; Biblioteca comunale Monticelli d'Ongina (PC)

**LA PASSIONE PER LA SCIENZA A CENTO TRA IMMAGINARIO E REALTA':
WUNDERKAMMER DI RACCOLTE E CURIOSITA' TRA XVII E XX SECOLO** (punteggio
acquisito 24 punti)

Il progetto si propone di valorizzare la storia e la tradizione degli studi scientifici nel territorio centese attraverso lo studio del patrimonio librario antico della Biblioteca comunale e i fondi documentari conservati presso l'Archivio Storico di Cento; verranno inoltre esaminati i materiali delle antiche collezioni del museo scolastico del Liceo Ginnasio G. Cevolani: animali, minerali, strumenti scientifici e didattici. La restituzione di queste esperienze si concretizzerà nella realizzazione di una mostra aperta al pubblico, una sorta di Wunderkammer che coniughi scienza, meraviglia, immaginario alla cui progettazione e allestimento parteciperanno il personale dell'archivio e gli studenti di alcune classi del liceo G. Cevolani. Gli studenti stessi faranno da guida e organizzeranno attività laboratoriali per i ragazzi di tutte le scuole di ordine e grado del territorio.

Progetto presentato da: Liceo Ginnasio Giuseppe Cevolani di Cento e Archivio storico comunale di Cento

Partner: Ente Fondazione Patrimonio degli Studi, Cento

**IL GIARDINO DEL MONDO: VIAGGIO IN UN QUARTIERE MULTIETNICO DI
FERRARA** (punteggio acquisito 24 punti)

Il progetto intende valorizzare il Quartiere Giardino, un'area a sud-ovest entro le mura di Ferrara, il cui impianto urbanistico fu pensato all'inizio del '900 con l'Addizione Contini. Il quartiere è stato interessato negli ultimi vent'anni da un flusso migratorio inaspettato che ha colto impreparata la popolazione, preoccupata dall'aumento della microcriminalità che ha determinato la diffusione di un clima di intolleranza, chiusura e degrado. In questo contesto stanno prendendo forma sempre più attivamente reti di azioni promosse da associazioni, cooperative, gruppi di cittadini, che si stanno impegnando come forze di mediazione per restituire ai suoi abitanti occasioni e strade di coesione sociale. Il progetto vuole inserirsi in questo sostrato di iniziative e diventarne parte attiva, coinvolgendo le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e creando momenti di incontro e di conoscenza reciproca per favorire la strada del dialogo interculturale e intergenerazionale.

Progetto presentato da: C.P.I.A. (Centro provinciale per l'Istruzione degli adulti) di Ferrara e Archivio Storico Comunale di Ferrara

Altre scuole coinvolte: Nido Giardino di Ferrara, Istituto comprensivo C.Govoni di Ferrara, Liceo delle scienze umane di Ferrara, Liceo statale Ariosto di Ferrara

Partner: Biblioteca Comunale Ariostea, Ferrara; Assessorato al Decentramento, Servizi Demografici e Stato Civile, Sport del Comune di Ferrara; Centro di mediazione del Comune di Ferrara; Ferrara Urban Center del Comune di Ferrara, Centro Bambini e famiglie Isola del Tesoro del Comune di Ferrara; Facoltà di Architettura, Università degli studi di Ferrara; Laboratorio di studi urbani presso Dipartimento di Studi umanistici, Università di Ferrara; Casa circondariale

BIBLIOTECHE

DESTINI INCROCIATI (punteggio acquisito 26 punti)

Il Parco Storico Regionale di Monte Sole è luogo-simbolo degli eccidi della Seconda guerra mondiale in provincia di Bologna in cui vivono gli studenti stranieri del CPIA Metropolitano di Bologna. Un luogo significativo da far conoscere agli studenti del CPIA con l'obiettivo di far acquisire loro una cittadinanza attiva e consapevole della storia del territorio in cui vivono, lavorano, studiano per sentirsi sempre più inclusi socialmente e responsabili come cittadini. Il Progetto ha l'ambizione di favorire il dialogo storico diacronico e tra culture diverse dialogando con il passato e con il presente.

Progetto presentato da: C.P.I.A. Metropolitano di Bologna e Biblioteca Sala Borsa di Bologna

Altre scuole coinvolte: Istituto comprensivo 10 di Bologna

Partner : Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, Marzabotto (BO); Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri E-R, Bologna (BO); MEB - Museo Ebraico di Bologna; Associazione interculturale Eks&tra, San Giovanni in Persiceto (BO); ARDI Anti-Racism and Diversity Intergroup del Parlamento Europeo

CRONACHE DAL PASSATO: LA PRIMAVERA DI PRAGA RACCONTATA ALLA RADIO

(punteggio acquisito 25 punti)

Con questo progetto la Fondazione Gramsci desidera realizzare un laboratorio didattico a più voci sul '68 Praghese. Prendendo spunto da un evento cruciale della recente storia europea, il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sui giacimenti informativi presenti in biblioteca, coinvolgendoli in un processo di raccolta, elaborazione e analisi di fonti poco praticate, in particolare giornalistiche (quotidiani, rotocalchi, telegiornali...) e letterarie (romanzi, autobiografie, ecc...). Allo stesso tempo si doteranno gli studenti delle competenze per realizzare un programma radiofonico di divulgazione storica realizzato in post produzione. Gli studenti saranno incoraggiati ad interpretare criticamente le relazioni tra eventi storici, resoconti giornalistici e narrazioni letterarie; alternando la cronaca dei fatti alla drammatizzazione delle scritture narrative realizzeranno delle radiocronache per raccontare le principali vicende della Primavera di Praga.

Progetto presentato da: Istituto d'Istruzione Superiore Aldini Valeriani Sirani di Bologna e Biblioteca della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna

Altre scuole coinvolte: Liceo Ginnasio Statale "Luigi Galvani" di Bologna

RISORGIMENTO DIGITAL (punteggio acquisito 24 punti)

E' un progetto di studio, di divulgazione storica ed educazione alla cittadinanza attiva, di valorizzazione del patrimonio storico e bibliotecario utilizzando strumenti tecnologici contemporanei. Verrà realizzato in partenariato tra Biblioteca "A. Saffi" e Fondo Piancastelli del Comune di Forlì e l'Istituto comprensivo n.1 (scuola secondaria di primo grado), e coinvolgerà docenti e studenti di due classi, mediante il supporto di professionisti della ricerca d'archivio, di storia, di audio/registrazione e dizione. Il risultato sarà una mappatura digitale dei personaggi del Risorgimento realizzata mediante l'utilizzo di tecnologia podcast e QR code. Il progetto vedrà la

realizzazione di brevi storie ideate e registrate dagli alunni. Gli audio saranno scaricabili presso le vie del Risorgimento mediante tecniche semplicissime. Una grande mappa della città di Forlì, collocata nel centro storico, segnerà i luoghi del progetto.

Progetto presentato da: Istituto Comprensivo n.1 di Forlì e Biblioteca comunale Aurelio Saffi di Forlì

Partner: Radio Bruno - Multiradio S.r.l., Carpi (MO); Romagna Musica Soc. Coop, Forlì

L'ERBA DELLA BIBLIOTECA È SEMPRE PIÙ VERDE...E UN BAMBINO TIRA L'ALTRO! (punteggio acquisito 23 punti)

Il progetto vuole fare conoscere la biblioteca e promuoverne il patrimonio librario della Sezione Ragazzi, attraverso la realizzazione di visite guidate ed incontri di lettura rivolti alla fascia d'età 3-8 anni e condotti dagli studenti delle classi 2° della Scuola Secondaria di I Grado "G. Graziosi". I ragazzi saranno opportunamente preparati dai docenti e dai bibliotecari e saranno posti nelle condizioni di elaborare bibliografie tematiche per fasce d'età differenti e svolgere letture animate ai bambini presso la biblioteca, in orario scolastico. Contestualmente, il progetto mira a suscitare nei ragazzi-lettori il piacere di leggere, vivendo e trasmettendo emozioni e ad agevolare ed arricchire il rapporto tra fasce d'età diverse, stimolando l'interazione in modo spontaneo ed informale.

Progetto presentato da: Istituto comprensivo di Savignano sul Panaro - Scuola Secondaria di I Grado "G. Graziosi" e Biblioteca comunale di Savignano sul Panaro (MO)

UNA BIBLIOTECA BOTANICA DA RISCOPRIRE (punteggio acquisito 22 punti)

Il progetto si prefigge la valorizzazione del fondo di botanica di Ludovico Caldesi. Grazie all'apporto attivo dei ragazzi, i volumi, ricchi di apparati iconografici e di preziose tavole acquarellate, saranno adeguatamente valorizzati e fatti conoscere con una campagna fotografica, un percorso di visita virtuale disponibile on line sui siti delle istituzioni coinvolte (Fondazione Caldesi, scuola e biblioteca) e la realizzazione di un evento pubblico di presentazione alla Città in occasione della festa della scuola "due giorni sul colle Persolino". Attraverso la biblioteca di lavoro di Ludovico Caldesi, botanico e studioso che ha contribuito allo sviluppo dell'agricoltura nel territorio faentino, i ragazzi potranno attivare saperi storico-culturali utili per il loro futuro di agricoltori e agronomi. Il progetto consentirà di approfondire gli studi sull'illustrazione scientifica, sulla storia delle piante e sulla trattatistica agricola, nonché sulla storia del libro.

Progetto presentato da: Istituto Professionale Persolino Strocchi di Faenza (RA) e Biblioteca comunale Manfrediana di Faenza (RA)